

Precisazioni F.A.Q.

Procedura aperta - ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- per l'affidamento servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori nonché dei servizi consistenti nella relazione geologica, geotecnica, archeologica, diagnosi energetica e altre relazioni specialistiche, indagini complementari al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, in relazione al restauratore e alla relazione archeologica, contabilità, e accatastamento finale, finalizzato al miglioramento/adequamento sismico, all'efficientamento energetico, al recupero funzionale e restauro dell' immobile storico artistico denominato "Palazzo Mandelli sito in Venezia, Cannaregio 1757 (VED0060) al fine di destinarlo a sede di due Amministrazioni dello Stato. CIG 7496461351, CUP G73G18000010001, CPV 71242000-6

Con riferimento alla risposta indicata nelle Faq Prot. n° 2018/816RI/DR-VE del 20/06/2018, si specifica quanto segue:

Risposta:

"i servizi da portare a dimostrazione sono al massimo 3 per i sub. criteri a.1) e a.3) da sviluppare al massimo in n°2 A4 e n°2 A3 per ogni intervento, pertanto quanto indicato in generale a pag. 24 è da applicarsi ad ogni sub.criterio a.1e a.3.

Per il subcriterio a.2, sono stati indicati al massimo n° 2 progetti valutabili in edifici diversi nei quali devono coesistere almeno 3 interventi di efficientamento, intesi come integrazione delle diverse componenti (architettonica, impiantistica, ubicazione, uso risorse naturali, ventilazione ecc). Tale criterio come gli altri va sviluppare in un numero massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3 per ogni progetto".

Chiarimento:

Dal combinato disposto del punto A) pag. 22 e del punto 14.2 lettera a) di pag. 24 del disciplinare si chiarisce che la quantità massima dei servizi, pari a n° 3, si riferisce ad ogni singolo tema esplicitato per i subcriteri a.1 e a.3 e la quantità massima dei progetti n° 2 per il subcriterio a.2, i cui dettagli dei subcriteri a.1,a.2 ea.3 sono specificati nelle pag. 25 e 26 del predetto disciplinare.

Per fugare qualsiasi dubbio, in considerazione che il numero di interventi indicati sopra si intendono come valore massimo, nulla vieta a ogni singolo concorrente di presentare un unico intervento contenente ciascuno dei 3 temi (a.1, a.2 e a.3), oggetto di valutazione.

Risulta altresì ammissibile, ai fini della massima partecipazione e per non porre vincoli eccessivi ai partecipanti, che ogni offerente possa presentare al **massimo** 3 interventi differenti ciascuno per i subcriteri a.1 e a.3 e al **massimo** 2 progetti differenti per il subcriterio a.2; (in questi ultimi per il criterio a.2 devono coesistere almeno 3 migliorie dei componenti del sistema edificio/impianto (architettonica, impiantistica, ubicazione, uso risorse naturali, ventilazione ecc). .

Pertanto per riassumere si potrebbe avere un range di servizi presentati, ai fini della valutazione, da un minimo di 1 servizio, contenente al contempo tutti i tre temi indicati nei 3 subcriteri, ad un massimo di 8 servizi ciascuno dei quali affronta singolarmente i tre temi.

Di seguito si esemplificano dei casi tipo di presentazione delle offerte di minimo e massimo, che rispettino il limite massimo dei 3 servizi sviluppati per ogni subcriterio così come previsto nel disciplinare e nella linea guida Anac n°1:

Caso 1-Interventi minimi valutabili per contemporaneità di tutti i temi (P=progetto/intervento):

Subcriterio	P1	Schede descrittive-sviluppo
a.1	si	massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3
a.2	si	massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3
a.3	si	massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3

Caso 2- Interventi minimi valutabili per Non contemporaneità di tutti i temi valutabili:

Subcriterio	P1	P2	P3	Schede descrittive-sviluppo
a.1	si			massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3
a.2		si		massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3
a.3			si	massimo di n° 2 facciate A4 corredate da n° 2 facciate A3

Caso 3-Interventi massimo valutabili per contemporaneità di tutti i temi valutabili:

Subcriterio	P1	P2	P3	Schede descrittive-sviluppo
a.1	si	si	si	massimo di n° 6 facciate A4 corredate da n° 6 facciate A3
a.2	si	si		massimo di n° 4 facciate A4 corredate da n° 4 facciate A3
a.3	si	si	si	massimo di n° 6 facciate A4 corredate da n° 6 facciate A3

Caso 4-Interventi massimo valutabili per Non contemporaneità di tutti i temi valutabili:

Subcriterio	P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	Schede descrittive-sviluppo
a.1	si			si				si	massimo di n° 6 facciate A4 corredate da n° 6 facciate A3
a.2		si	si						massimo di n° 4 facciate A4 corredate da n° 4 facciate A3
a.3					si	si	si		massimo di n° 6 facciate A4 corredate da n° 6 facciate A3

IL RUP
Ing. Marica Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.vo. n.39/1993